

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via del Taurin, 19 - Tel. 450.351 - 451.251
PUBBLICITÀ: mm. colonne - Commerciale: i
Cinema L. 150 - Domenicale L. 200 - Rchi
spettacoli L. 150 - Cronaca L. 150 - Necrologi
L. 150 - Finanziaria Banche L. 350 - Legale
L. 350 - Rivolgersi (SPI) - Via Parlamento, 8.

ultime l'Unità notizie

Prezzi d'abbonamento: Annuo Sem. Trim.
UNITÀ 7.500 3.900 2.050
(con l'edizione del lunedì) 8.700 4.500 2.250
BINA CITA 1.500 800 —
VIE NUOVE 3.900 1.800 —
(Conto corrente postale 1/20195)

Con una conferenza stampa ieri a Mosca

Pubblicato un invito di Krusciov ad Adenauer perché anche Bonn partecipi alla distensione

L'URSS apprezza i progressi realizzati fino ad oggi nelle relazioni fra i due paesi ed è pronta a compiere ulteriori passi - Si chiede alla Germania occidentale di appoggiare le proposte sovietiche per il disarmo generale

(Dai nostri corrispondenti) MOSCA, 19. — Per la seconda volta in una settimana il governo sovietico ha risollevato il tema della Germania e del riammo tedesco. Alla nota di tre giorni fa, indirizzata a tutti i paesi dell'Unione europea occidentale, in cui si denunciano i pericoli di un riammo atomico di Bonn, oggi è seguita la diramazione alla stampa di una lettera in data 15 ottobre, scritta da Krusciov ad Adenauer. Essa sottolinea quale posizione distensiva anche nei confronti della Germania occidentale l'Unione Sovietica abbia sempre cercato di mantenere.

La lettera, come si è detto, fu inviata due mesi fa, poco dopo il viaggio di Krusciov in America e prima dell'annuncio del viaggio di Krusciov a Parigi. Essa è quindi un documento diplomatico e politico assai importante e significativo: sottolinea la ten-

danza del governo sovietico a realizzare una politica distensiva, spingendo la trattativa in tutte le direzioni. Una d'altra parte rileva l'assoluta responsabilità di Adenauer dei suoi sostenitori nell'accenutare delle linee antidistensive della politica di Bonn.

Rispondendo a una lettera di Adenauer del 27 agosto, la lettera di Krusciov inizia apprezzando « la valutazione più realistica » data dal cancelliere tedesco sulla situazione internazionale e sui rapporti con gli stati socialisti. Nell'URSS, dice la lettera, partiamo dall'idea che le divergenze ideologiche non debbano ostacolare i rapporti tra i diversi paesi. La vostra lettera sembra essere completamente queste ottime parole ». Tuttavia, gli prosegue, questi desideri manifestati a parole « non conciliano con le azioni » che non debbano ostacolare i rapporti tra i diversi paesi. La vostra lettera sembra essere una analoga posizione. Se ciò è vero, afferma Krusciov, « lo dò a questa circostanza un significato di primo piano vedendo in ciò la possibilità di eliminare quegli altri attuali tra i nostri

paesi, il che avrebbe enorme importanza per il miglioramento della situazione europea e mondiale ». Riferendo a un passaggio della lettera di Adenauer nel quale si afferma che « la granchezza dell'uomo di stato non consiste nel brandire armi di distruzione, ma nel contribuire al benessere del popolo e a servire la causa comune, mediante stretti rapporti economici tra tutti i popoli della terra », Krusciov si dice disposto « a sottoscrivere completamente queste ottime parole ». Tuttavia, anche la posizione di Bonn per studiare concretamente le possibilità di azioni comuni per evitare all'umanità il rischio di una guerra ».

A questo proposito, la lettera invita Adenauer ad analizzare le proposte sul disarmo presentate all'ONU dallo stesso Krusciov, augurandosi che il governo di Bonn prenda sempre a frapportare ostacoli all'accordo fra le grandi potenze e i due stati tedeschi sulla questione Germanica. E' evidente che « i sospetti e le diffidenze » che i diversi stati, e in particolare quelli dell'Europa Orientale, nutrono nei riguardi di una politica che rivendica ancora terre polacche e cecoslovacche, verrebbero a cadere con la firma di un trattato.

« Comprendo — prosegue la lettera di Krusciov — che

anche la posizione di Bonn durante l'ultima conferenza dei ministri degli esteri — prosegue la lettera — « risulta difficilmente comprensibile », poiché l'atteggiamento della delegazione della Germania Occidentale tendeva sempre a frapportare ostacoli all'accordo fra le grandi potenze e i due stati tedeschi sulla questione Germanica. E' evidente che « i sospetti e le diffidenze » che i diversi stati, e in particolare quelli dell'Europa Orientale, nutrono nei riguardi di una politica che rivendica ancora terre polacche e cecoslovacche, verrebbero a cadere con la firma di un trattato.

M. F.

la firma di un trattato di pace richiede un certo coraggio e decisione; ma senza questo, le assicurazioni pacifiche del governo federale difficilmente possono risultare convincenti ».

Krusciov accenna poi a migliori rapporti fra l'URSS e la Germania occidentale, citando l'accordo commerciale, l'accordo consolare e l'accordo culturale e concluso con i diversi stati, e in particolare quelli dell'Europa Orientale, nutrono nei riguardi di una politica che rivendica ancora terre polacche e cecoslovacche, verrebbero a cadere con la firma di un trattato.

« Comprendo — prosegue la lettera di Krusciov — che

andare incontro. Questo avvertimento deve essere applicato anche allo scatolato in uso nei ristoranti. Sono state proibite le materie prime che derivano dalle manipolazioni cui vengono sottoposti molti generi alimentari di prima necessità, particolarmente con l'impiego di sostanze chimiche venefiche.

Sono state proibite tutte le sostanze in uso per colorare la margarina, i formaggi e i salumi. Tutti i generi alimentari in scatola, che siano stati soggetti a manipolazioni con l'aggiunta di materie estranee, possono essere messi in vendita soltanto con la scritta « generi alimentari colorati », allo scopo di mettere in guardia il consumatore sugli eventuali pericoli cui potrebbe

incontro. Questo avvertimento deve essere applicato anche allo scatolato in uso nei ristoranti. Sono state proibite le materie prime che derivano dalle manipolazioni cui vengono sottoposti molti generi alimentari di prima necessità, particolarmente con l'impiego di sostanze chimiche venefiche.

Devono essere considerati come falsificati tutti i salumi per la cui produzione siano stati impiegati i grassi ricavati dalle ossa, i sanguinacci, i prodotti essiccati del latte e le materie grasse di origine vegetale e animale. La legge prescrive misure anche per l'acqua potabile, ogni litro della quale potrà contenere al massimo 7 milligrammi di cloro o di ammoniaca. Il legislatore ha inoltre limitato l'uso del « Difenil » per la conservazione degli agrumi. Questo prodotto è permesso, ma soggetto a precise disposizioni. Sull'involturo degli agrumi deve essere scritto: « La buccia non è adatta per essere mangiata ».

La legge è stata approvata dopo che, specie negli ultimi tempi, si erano avute intossicazioni in massa per la consumazione di generi alimentari artifici.

Sale nell'Artide la temperatura

MOSCIA, 19. — L'agenzia TASS riferisce che un giovane scienziato sovietico, Leonid Petrov, ha osservato che per mezzo secolo si è svolto un processo di riscaldamento delle regioni europee e asiatiche dell'Artide.

Questo riscaldamento si è compiuto in quattro fasi: ha avuto inizio nel 1918-1919, portando una diminuzione dei limiti delle regioni ricoperte dai ghiacci eterni. E' stato constatato che veri e propri « isolati di ghiaccio » formatesi nell'Oceano artico si sono fusi, mentre la media delle tempe-

stimate: al + 12 ° L. 1 milione 83.999; agli + 11 ° lire 67.031; al + 10 ° L. 6.732.

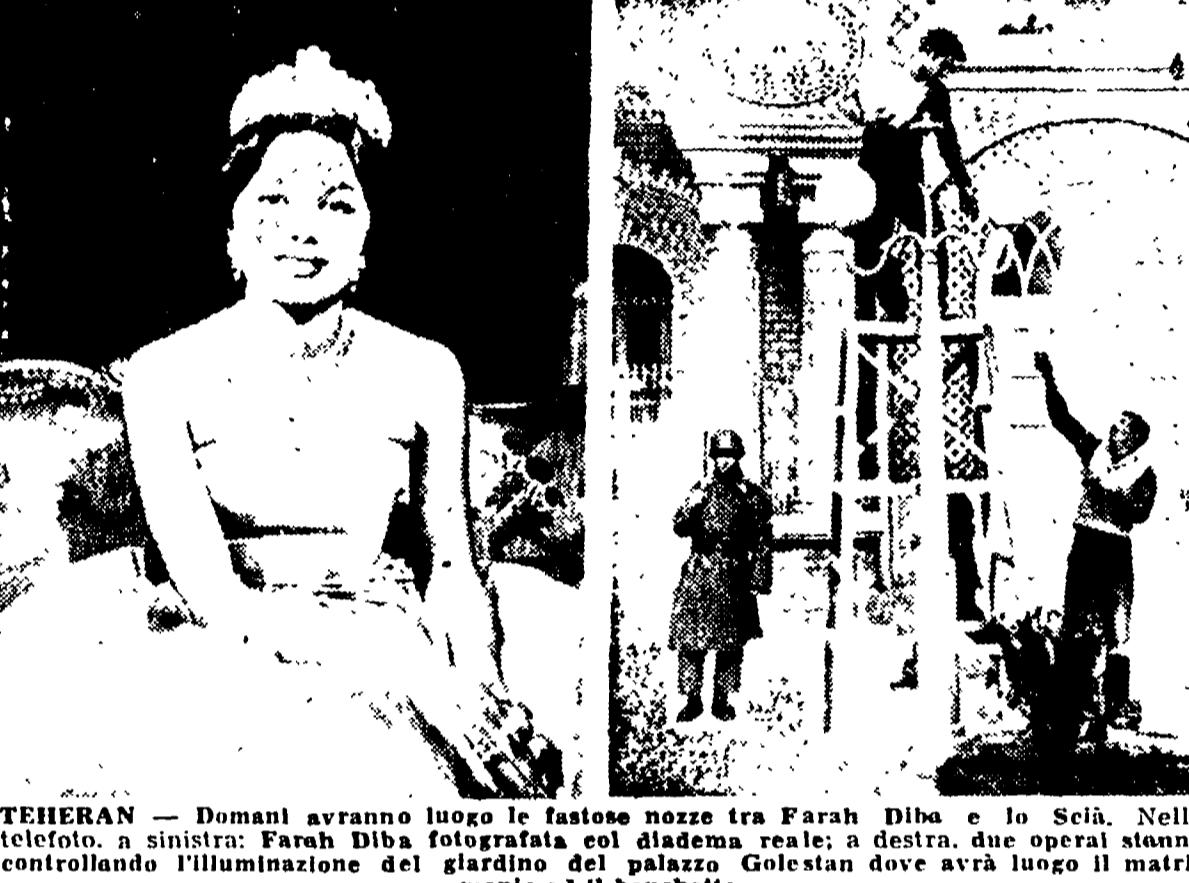
Enalotto

1. BARI
2. CAGLIARI
3. FIRENZE
4. GENOVA
5. MILANO
6. NAPOLI
7. PALERMO
8. ROMA
9. TORINO
10. VENEZIA
11. NAPOLI
12. ROMA

Le quote: al + 12 ° L. 1 milione 83.999; agli + 11 ° lire 67.031; al + 10 ° L. 6.732.

ALFREDO REICHLIN, direttore
Michele Mellini, direttore resp.
Iscritto al n. 243 del Registro
Stampa del Tribunale di Roma
• L'UNITÀ • autorizzazione a
giornale murale n. 4555
Stabilimento Tipografico G.A.T.E.
Via del Taurin, n. 19 - Roma

Domani le nuove nozze dello Scia



TEHERAN — Domani avranno luogo le fastose nozze tra Farah Diba e lo Scia. Nelle foto, a sinistra: Farah Diba fotografata col fidatissimo reale; a destra, due operai stanno controllando l'illuminazione del giardino del palazzo Golestan dove avrà luogo il matrimonio ed il banchetto.

andate a Capri gratis!



Cassetta Natalizia
CIRIO

Ogni Cassetta contiene 30 prodotti Cirio, il libro "Cirio per la Casa 1960", un buono per cinquanta etichette Cirio e un buono numerato per partecipare al sorteggio di 30 viaggi gratis a CAPRI, per due persone con 5 giorni di soggiorno nel grande Albergo "Cesare Augusto".



Il miglior augurio per Natale è quello di esaudire un desiderio della persona a Voi cara.

Fatele una sorpresa, accompagnate il Vostro augurio con un dono e regalateli una **CASSETTA NATALIZIA**

CIRIO Costa solo lire 5.000.

Autorizzazione Ministeriale N. 36514 del 27/8/1969